

Eletto a Luino il nuovo direttivo dei pescatori dell'Alto Verbano, Rolando Saccucci presidente

Pubblicato: Lunedì 18 Aprile 2022



L'Associazione Sportiva e Dilettantistica **Pescatori Alto Verbano**, dopo le votazioni del 3 aprile scorso ha rinnovato il consiglio direttivo ed eletto le nuove cariche di vertice.

Il neopresidente, scelto all'unanimità, è **Rolando Saccucci** al quale si affianca con il ruolo di vicepresidente **Luca Giannini**.

Novità e conferme nel consiglio direttivo mentre restano immutati gli obiettivi che l'associazione luinese si propone. Da anni presente sul territorio con punto di riferimento l'incubatoio ittico di Maccagno con Pino e Veddasca, oggi più che mai l'Asd Pescatori Alto Verbano punta ad un costante e capillare monitoraggio ambientale, alla promozione della difesa del territorio e della fauna (ittica e non solo) e al fare rete con le altre associazioni diffondendo valori di difesa della natura, delle acque, della sostenibilità e coscienza civica.

«Sicuramente **è un onore essere presidente di questa realtà** – dice Rolando Saccucci – Il nuovo consiglio non potrà che riporre nuova energia e realizzare molte delle iniziative che abbiamo in agenda. Personalmente mi piacerebbe che implementassimo la collaborazione con Fipsas, le altre associazioni, luinesi e non, ma specialmente vorrei che la sinergia con le istituzioni a più livelli dai Comuni a Regione Lombardia avesse una grande propulsione sotto il mio mandato». Mandato che, come da statuto, durerà quattro anni.

A Saccucci come detto si affiancherà con il ruolo di vice Luca Giannini che, da istruttore ambientale federale Fipsas, avrà a suo carico anche la parte relativa alla promozione didattica. I consiglieri, tra novità e conferme, invece sono: **Michel Andreetti, Stefano Ariaudo, Benedetto Bonaddio, Antonio Catenazzi, Francesco De Napoli, Michele De Pascalis, Luigi Martini, Adriano Parazzoli, Daniel Rovelli, Thomas Squinzani, Andra Vianello e Andrea Zanzottera**.

Durante l'elezione del presidente e del vicepresidente sono state conferite anche aree di competenza ad alcuni consiglieri.

«Ad oggi le priorità sono far accrescere il numero dei soci e dei volontari che desiderano impegnarsi concretamente per preservare la nostra natura ma anche insegnare i nostri valori a tutela dell'ambiente e delle acque alle generazioni più giovani. Una volta cresciuti come associazione poi dovremo fare rete anche a livello regionale o nazionale con le molte realtà del volontariato che come noi si impegnano quotidianamente nel monitoraggio ambientale e nel preservare la biodiversità. Cosa che, con difficoltà ma con qualche successo, stiamo tentando di fare per il Lago Maggiore», conclude Saccucci.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

